

comunicato stampa

Imola-Faenza, 9 gennaio 2017

Emergenza gelo: circa 7.000 chiamate al telecontrollo Hera di Forlì per interventi su acqua e fognature

Migliaia le telefonate provenienti dai clienti in Emilia-Romagna nelle giornate di sabato, domenica e lunedì per disagi causati dalle basse temperature, di cui moltissime per rotture dei contatori acqua. Maggiormente colpiti i territori di Bologna e le zone collinari, pedecollinari e appenniniche di Imola-Faenza e Forlì. Ecco il promemoria per prevenire disagi, disponibile anche on line

Il forte abbassamento delle temperature, ampiamente preannunciato dai media, che sta interessando tutto il territorio in questi ultimi giorni sta causando difficoltà anche al servizio di pronto intervento acqua e fognature del Gruppo Hera. Numerosi gli interventi richiesti soprattutto sui contatori dell'acqua, che possono rompersi a causa del gelo.

Quasi 7.000 chiamate tra sabato e lunedì al telecontrollo di Forlì

Sono state migliaia le telefonate ricevute nel fine settimana, principalmente a causa dell'emergenza gelo, su tutta l'Emilia-Romagna dal polo tecnologico di telecontrollo del Gruppo Hera, che ha sede in via Balzella a Forlì: circa 7.000, in particolare, sono state le chiamate nelle giornate di sabato, domenica e lunedì relative al pronto intervento acqua e fognature, la maggior parte delle quali per segnalare rotture ai contatori dell'acqua. I territori maggiormente colpiti sono stati Bologna e le zone collinari, pedecollinari e appenniniche di Imola-Faenza e Forlì.

Il picco delle chiamate, oltre 2.500, è stato raggiunto nella sola giornata di lunedì, dovuto probabilmente anche alla riapertura delle aziende e attività commerciali dopo le festività.

A causa dell'elevato numero di chiamate contemporanee in arrivo potrebbero registrarsi tempi di attesa più lunghi del solito e alcune difficoltà di accesso al numero del pronto intervento.

Come proteggere i contatori acqua, soprattutto esterni, dal gelo

Hera desidera ricordare alcuni semplici accorgimenti per proteggere i contatori dal gelo ed evitare così disagi nella fruizione del servizio e spese impreviste, poiché ai clienti spetta la corretta custodia di questi apparecchi. I contatori più "a rischio" sono quelli collocati all'esterno dei fabbricati, in locali non isolati o in abitazioni utilizzate raramente, come le case al mare o in montagna in cui si trascorrono le vacanze.

Se i misuratori si trovano nei bauletti o in nicchie esterne ai fabbricati, in locali non riscaldati o non abitati, e se la temperatura esterna dovesse rimanere per vari giorni sotto zero, è consigliabile lasciare che da un rubinetto esca un filo d'acqua. È sufficiente una modesta quantità, evitando inutili sprechi.

I bauletti o le nicchie, compresi gli sportelli, devono essere opportunamente coibentati, ovvero rivestiti di materiale isolante. Si può usare polistirolo o poliuretano espanso, materiali facilmente reperibili presso rivenditori del settore edile. Lo spessore dei pannelli deve essere di almeno due centimetri e mezzo.

I rivestimenti devono ovviamente permettere la lettura del quadrante del contatore. Occorre evitare, invece, di rivestire le tubature avvolgendole con lana di vetro o stracci. Si tratta di materiali che assorbono l'acqua e, ghiacciandosi, possono aumentare il rischio di guasti.

Se i contatori sono in fabbricati disabitati, è bene chiudere il rubinetto che si trova sopra il misuratore e provvedere allo svuotamento dell'impianto. Con temperature particolarmente basse e per lunghi



periodi è possibile installare cavetti scaldanti, alimentati elettricamente e dotati di termostato per contenere i consumi di energia.

In caso di rotture o danni al contatore, i clienti possono dare immediata comunicazione a Hera, telefonando al numero verde del Pronto Intervento acqua e fognature: **800.713.900** gratuito e attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.

Tutti i consigli sono disponibili anche on line sul sito di Hera all'indirizzo www.gruppohera.it/gelo.